



Liliana Cavani pensa ad un nuovo film su San Francesco. Sarà il suo terzo film sul poverello d'Assisi. Ad annunciarlo la stessa regista ieri, nel corso della giornata inaugurale della settima edizione del Festival Popoli e Religioni Umbria International Film Fest, dove ha presentato la versione restaurata di Francesco d'Assisi, il suo film d'esordio come regista (1966).

“La biografia di San Francesco, scritta da Paul Sabatier alla fine del XIX secolo, mi piacque moltissimo perché non era un testo agiografico ma un vero romanzo di formazione – ha raccontato la regista-. Rimasi stupefatta dall'attualità e dalla modernità di questa figura”.

Ventuno anni dopo, Liliana Cavani è tornata a raccontare la storia di Francesco d'Assisi in un secondo film, riuscendo anche a raccontare “l'episodio delle stimmate”, tralasciato nel primo film. La regista pensa che Terni potrebbe essere la location ideale per il nuovo film: “Tutta la storia potrebbe essere ambientata nella città dell'acciaio, che si trova in posizione strategica tra Roma e l'alta Umbria”. “Un film che potrebbe rilanciare anche il polo cinematografico umbro- ha sottolineato il vescovo Vincenzo Paglia, ideatore del Umbria international Film Festival – che dopo i successi di La vita è bella e delle fiction sta attraversando un momento di stagnazione”.
(www.agensir.it)

